



**CITTÀ DI TERAMO**

---

**REGOLAMENTO  
PER LA GESTIONE  
DEL  
SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA**

(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 28 luglio 2016)

# INDICE

- Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione
- Art. 2 - Principi generali
- Art. 3 - Definizioni
- Art. 4 - Finalità istituzionali del sistema di videosorveglianza
- Art. 5 - Strumenti
- Art. 6 - Uso delle telecamere
- Art. 7 - Titolari e Responsabili del trattamento dei dati
- Art. 8 - Utilizzazione dei dati
- Art. 9 - Modalità di accesso ai dati registrati
- Art. 10 - Procedure per l'accesso alle informazioni registrate
- Art. 11 - Conservazione e cancellazione dei dati
- Art. 12 - Misure di sicurezza
- Art. 13 - Informativa agli utenti
- Art. 14 - Diritti dell'interessato
- Art. 15 - Trasmissione
- Art. 16 - Norma transitoria e di rinvio

## Art. 1

### Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina l'esercizio del sistema di videosorveglianza installato nel territorio del Comune di Teramo, ne regola l'uso, i limiti dello stesso, nonché definisce il trattamento dei dati acquisiti.
2. Il presente Regolamento garantisce che:
  - a) il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un impianto di videosorveglianza sul territorio comunale si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale, e dei diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente od Associazione coinvolti nel trattamento.
  - b) l'uso del sistema avvenga nei limiti imposti dal D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" dal Provvedimento in materia di videosorveglianza dell'8 aprile 2010 e dal Protocollo di Intesa siglato in data 02.03.2011 tra la Prefettura e il Comune di Teramo;

## Art. 2

### Principi generali

1. Le prescrizioni del presente Regolamento si fondano sui principi di liceità, necessità, proporzionalità e finalità.
  - a) **Principio di liceità:** il trattamento di dati personali è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi degli artt. 18-22 del Codice in materia di trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003.
  - b) **Principio di necessità:** Il sistema è commisurato alle necessità concrete di rischio riscontrate nelle aree da sottoporre a videosorveglianza evitando eccessi o ridondanze sia per la quantità e tipologia delle telecamere sia per il trattamento dei dati.  
Il sistema è configurato in modo da escludere la raccolta e il trattamento di dati personali e identificativi non conformi alle finalità perseguite, che nei singoli casi possono essere raggiunte mediante l'utilizzazione di dati anonimi.
  - c) **Principio di proporzionalità:** L'installazione delle videocamere è stata effettuata per la rilevazione di dati in aree soggette a concreti pericoli, o per le quali ricorra effettiva esigenza di intervento della Polizia Municipale o di semplice deterrenza, valutando ponderatamente l'insufficienza di altri sistemi in merito agli scopi prefissi.  
La proporzionalità è stata valutata in ogni fase e modalità del trattamento ai sensi delle disposizioni impartite dal garante con il provvedimento in data 29/04/2004.
  - d) **Principio di finalità:** gli scopi perseguiti devono essere determinati, espliciti e legittimi (art. 11, comma 1, lett. b) del Codice.  
Le finalità sono quelle stabilite dall'art. 4 del presente regolamento.

## ART. 3

### Definizioni

1. Al fine del presente regolamento si intende:
  - a) per "**banca dati**", il complesso organizzato di dati personali, raccolti in un'unità dislocata presso il Comando della Polizia Municipale del Comune di Teramo.
  - b) per "trattamento", tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio degli

strumenti elettronici concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati;

- c) per "**dato personale**", qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, Ente o Associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
- d) per "**titolare**", l'Ente Comune di Teramo, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
- e) per "**responsabile**", la persona fisica o la persona giuridica, preposta dal titolare al trattamento di dati personali;
- f) per "**interessato**", la persona fisica, la persona giuridica, l'Ente o l'Associazione cui si riferiscono i dati personali;
- g) per "**comunicazione**", il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- h) per "**diffusione**", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- i) per "**dato anonimo**", il dato che in origine o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- j) per "**blocco**", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione del trattamento;
- k) per "**Codice**", il D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- l) per "**Garante**", l'Autorità di cui all'art. 153 del Codice.

#### **Art. 4**

#### **Finalità istituzionale del sistema di videosorveglianza**

1. La realizzazione e la gestione del sistema di videosorveglianza è finalizzata a:
  - Prevenire fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere è in grado di esercitare;
  - Controllare obiettivi "istituzionali" particolarmente sensibili per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
  - Sorvegliare in presa diretta zone che di volta in volta presentano particolari elementi di criticità o in concomitanza di eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica;
  - Favorire la repressione degli stessi fatti criminosi qualora avvengano - nelle zone controllate dalle telecamere ricorrendo alle informazioni che il sistema sarà in grado di fornire.
2. L'archivio dei dati registrati, inoltre, per il tempo di conservazione successivamente stabilito, sarà a disposizione per le finalità di polizia giudiziaria.
3. Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, prevenzione, accertamento o repressione dei reati, si richiamano le disposizioni normative vigenti ed in particolare il Decreto Legislativo n. 196/2003 integrato dal Provvedimento del Garante della Privacy in materia di videosorveglianza dell'8 aprile 2010.

## **ART. 5**

### **Strumenti**

1. Il sistema si compone di una rete di comunicazione dati basata su tecnologia mista via etere (sistema Wi-Fi criptato con protocollo di trasmissione compatibile con AES 3DES, RSA, HTTPS, SSL e con VPN, interfaccia di rete DUE Internal Ethernet) e via cavo su linee dedicate, di telecamere fisse e brandeggiabili e da sistemi di registrazione digitale che rendono possibile visualizzare quanto ripreso su monitor dislocati presso la Centrale Operativa del Comando di Polizia Municipale ed eventuali Clients di visualizzazione, previa integrazione della rete ad esso dedicata, anche nelle sedi della Questura e del Comando Provinciale dei Carabinieri di Teramo. Sarà possibile visualizzare quanto ripreso anche da eventuali Clients di visualizzazione, previa integrazione della rete ad esso dedicata”
2. Il sistema è protetto da password personali e reso accessibile soltanto ai Responsabili incaricati del trattamento od a persone da loro delegate;
3. Le immagini vengono visualizzate esclusivamente su monitor dislocati presso la Centrale Operativa del Comando di Polizia Municipale il cui accesso è vietato a personale non appartenente al Corpo o non autorizzato.
4. Le videocamere sono in funzioni 24 ore su 24 e consentono riprese video anche con scarsa illuminazione notturna;
5. L'ambito di azione delle videocamere è indirizzato esclusivamente alle zone di pertinenza pubblica o accessibili al pubblico;
6. Non essendo ne indispensabile ne necessaria, per lo scopo perseguito, il rilevamento delle immagini che rendano identificabili le persone o il rilevamento dei dati identificativi di veicoli, le videocamere, pur dotate di zoom, sono impostate in automatico dal sistema gestionale in modo da consentire soltanto inquadrature d'insieme in campo lungo con angolo di visuale prefissato o a rotazione ciclica su 4 punti con oscuramento digitale delle aree/inquadrature private sulle inquadrature fisse;
7. Il sistema adottato non è collegato ad altre reti o sistemi, ne risulta possibile incrociare o confrontare le immagini raccolte con altri dati personali di soggetti eventualmente ripresi; non si rende perciò necessaria una verifica preliminare dell'Autorità Garante e l'informativa alla cittadinanza può essere data nella forma semplificata proposta nel provvedimento del Garante del 29/04/2004;

## **Art. 6**

### **Uso delle telecamere**

1. La posizione delle inquadrature delle telecamere e le fasi di ronda delle medesime sono predefinite congiuntamente dai Responsabili, ed eseguite autonomamente o con l'ausilio dei tecnici della ditta fornitrice del sistema e/o del personale tecnico incaricato, assicurando il rispetto dei principi fondamentali fissati dall'art. 11 del Codice, specie in ordine alla pertinenza e non eccedenza dei dati rispetto agli scopi perseguiti.
2. La suddetta posizione e le relative fasi non possono essere variate se non su indicazioni dei Responsabili e dietro comprovate esigenze.
3. È vietato il brandeggio delle telecamere, ad eccezione dei seguenti casi:
  - a) controllo e registrazione di atti illeciti perpetrati all'interno del campo predefinito di registrazione della telecamera e che rischierebbe di sfuggire al controllo, causa lo spostamento dei soggetti interessati;
  - b) comunicazione, anche verbale e telefonica, di situazioni di illecito o di pericolo immediate o recidive, segnalate ai Responsabili od ai loro delegati;

- c) supporto logistico ad operazioni di polizia condotte sul luogo.
4. Le inquadrature dovranno comunque essere sempre tali da cogliere un'immagine panoramica delle persone e dei luoghi, evitando riprese inutilmente particolareggiate e tali da risultare eccessivamente intrusive della riservatezza delle persone, con possibilità di modifiche ( zoom e brandeggio) da parte degli incaricati e del Responsabile solo nel caso in cui le Forze dell'Ordine abbiano necessita di estrapolare ed utilizzare le immagini per fini investigativi, informandone l'Autorità Giudiziaria.

## **Art. 7**

### **Titolari e responsabili del trattamento dei dati**

1. Titolare del trattamento di dati relativi alla visione e registrazione delle immagini è l'Ente Comune di Teramo, proprietario dell' impianto di videoregistrazione, nella persona del Sindaco e legale rappresentante pro-tempore nonché, per la parte relativa alla visione, la Questura di Teramo nella persona del Questore, il Comando Provinciale dei Carabinieri, nella persona del Comandante.
2. I Responsabili del trattamento sono: per il Comune di Teramo il Comandante della Polizia Municipale, in relazione ai poteri di polizia giudiziaria attribuitigli dalle vigenti disposizioni ed il Dirigente del Settore V – Impianti Tecnologici – del Comune di Teramo per le rispettive competenze; per la Questura e il Dirigente dell'U.P.G. e S.P.; per il Comando Provinciale Carabinieri e il Comandante del Reparto Operativo.
3. I Responsabili vigilano sull'utilizzazione dei dati e sul trattamento delle immagini in conformità alle vigenti disposizioni di legge ed alle finalità di istituzione del sistema; individuano, a loro volta, con atto scritto, tra gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, della Polizia di Stato e dell' Anna dei Carabinieri gli incaricati del trattamento dei dati.
4. Gli oneri di approvvigionamento, connessione nonché quelli di assistenza e manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati sono ad esclusivo carico dell' Amministrazione comunale.
5. Il Dirigente del Settore V – Impianti Tecnologici - del Comune di Teramo individuerà gli Incaricati Tecnici per i servizi di manutenzione ed assistenza.
6. Gli incaricati saranno sottoposti ad iniziative periodiche di formazione sui doveri, sulle garanzie e sulle responsabilità, sia all'atto dell'introduzione del sistema di videosorveglianza con atto di nomina, sia in sede di modifiche delle modalità di utilizzo. Il titolare del trattamento dei dati personali adempie agli obblighi di notificazione preventiva al Garante, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 e 38 del Codice.

## **Art. 8**

### **Utilizzazione dei dati**

1. Le immagini raccolte e registrate non potranno essere utilizzate per finalità diverse da quelle stabilite nell'art. 1 del presente regolamento.
2. L'impianto di videosorveglianza non può essere utilizzato, in base all'art. 4 della Legge n. 300 del 20.05.1970 (Statuto dei Lavoratori), per effettuare controlli remoti sull'attività lavorativa dei dipendenti sia propri che, di altri datori di lavoro pubblici o privati.
3. L'impianto di videosorveglianza non potrà essere utilizzato per finalità statistiche, neppure se consistenti nella raccolta aggregata di dati o per finalità di promozione turistica e sociale ed i dati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo le esigenze di polizia o di giustizia.
4. L'impianto dovrà evitare la ripresa sistematica di luoghi privati ed essere impostato con l'oscuramento elettronico dei luoghi privati sulle maschere di inquadrature fisse.

**Art. 9**  
**Modalità di accesso ai dati registrati**

1. L'accesso ai dati registrati è consentito esclusivamente ai Responsabili del trattamento ed agli incaricati addetti da essi designati.
2. Ciascuno di essi è dotato di una chiave di accesso o password personale, di cui è responsabile per la custodia, la conservazione e la assoluta riservatezza.
3. Il sistema dovrà essere fornito di "log" di accesso che saranno conservati per la durata di anni uno.

**Art. 10**  
**Procedure per l'accesso alle informazioni registrate**

1. Le procedure per accesso alle immagini registrate possono essere attivate: su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, sulla base di denunce di reati da parte dei cittadini, mediante segnalazioni relative ad atti criminosi pervenute agli Organi di Polizia Giudiziaria, oppure a seguito di fattispecie penali che vengono rilevate direttamente dagli operatori di polizia giudiziaria nel visionare le immagini trasmesse in diretta dalle telecamere o nell'esercizio delle proprie funzioni.
2. Nei casi su riportati, una volta stabilita la necessità di accedere alla lettura di immagini registrate, l'organo di Polizia Giudiziaria informa uno dei Responsabili o suo incaricato, al fine di attivare le procedure di accesso e lettura delle immagini registrate.
3. Le immagini registrate potranno essere quindi riversate dal sistema su supporti digitali per essere messe a disposizione dell'Autorità Giudiziaria ogni qualvolta si sia in presenza di un reato, rispettando la prassi di trascrivere sul registro l'avvenuta registrazione del filmato, le modalità di sicurezza adottate per la tenuta e la consegna all'ufficiale di PS e la registrazione della consegna con firma del ricevente, per lo scarico di responsabilità per il successivo trattamento)
4. E', comunque, vietata ogni forma di trasmissione o comunicazione all'estero ed utilizzazione delle informazioni e dei dati per finalità diverse da quelle previste dal presente articolo.

**Art. 11**  
**Conservazione e cancellazione dei dati**

1. Le immagini saranno conservate solo dal server presente nella Centrale Operativa della Polizia Municipale per un periodo massimo di 7 giorni, salvo esigenze di polizia giudiziaria imposte dall'A.G., in quanto finalizzate alla tutela della sicurezza urbana (vds. Provvedimento Garante per la protezione dati personali in materia di videosorveglianza- 8.4.2010).
2. I dati, trascorso il termine di cui al comma precedente, saranno automaticamente cancellati, in quanto sovrascritti dal sistema.
3. Un eventuale allungamento dei tempi di conservazione deve essere valutato come eccezionale e, comunque, in relazione alla necessità derivante da un evento già accaduto o realmente incombente, oppure alla necessità di custodire o consegnare una copia specificamente richiesta dall'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria, in relazione ad un'attività investigativa in corso.

**Art. 12**  
**Misure di sicurezza**

Sono adottate le misure minime previste dagli artt. 33 e 34 del D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196

(escluso punto h) nonché dall'allegato B) allo stesso D.Lgs. n. 196/03 recante "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza".

### **Art. 13**

#### **Informativa agli utenti**

La presenza degli impianti di videosorveglianza è resa pubblica, a cura dell'Ente Comune di Teramo, tramite i mezzi che si riterranno più idonei ed, in particolare, attraverso: pubblicazione della notizia su quotidiani di rilevanza locale al momento dell'attivazione dell'impianto; apposizione, nelle aree ricadenti nel raggio di ripresa delle telecamere, di appositi cartelli, così come individuati nell'allegato grafico del Provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza dell'8 aprile 2010; affissione del presente Regolamento all'Albo Pretorio; pubblicazione sul sito internet [www.comune.teramo.it](http://www.comune.teramo.it) ;

### **Art. 14**

#### **Diritti dell'interessato**

1. E' assicurato agli interessati identificabili, l'effettivo esercizio dei propri diritti in conformità al Codice, come previsto dal titolo II dello stesso Codice, in particolare quello di accedere ai dati che li riguardano, di verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento e di ottenere l'interruzione di un trattamento illecito, in specie quando non sono adottate idonee misure di sicurezza od il sistema € utilizzato da persone non debitamente autorizzate.
2. La risposta ad una richiesta di accesso ai dati conservati, formulata secondo quanto previsto dall'art. 9 del Codice, deve riguardare tutti i dati attinenti alla persona istante identificabile e può comprendere eventuali dati riferiti a terzi solo nei limiti previsti dal Codice. A tal fine, la verifica dell'identità del richiedente deve avvenire mediante esibizione od allegazione di un documento di riconoscimento che evidenzia un'immagine riconoscibile dell'interessato.
3. Sarà cura del Responsabile o suo delegato, provvedere senza ritardo e comunque non oltre trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, all'evasione della richiesta.
4. Nel caso di esito negativo all'istanza, l'interessato può rivolgersi al Garante, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

### **Art. 15**

#### **Trasmissione**

Il presente Regolamento, al momento della sua entrata in vigore, sarà trasmesso in copia, al Garante, al Procuratore della Repubblica di Teramo, al Prefetto di Teramo nella sua qualità di Presidente del Comitato Provinciale dell'ordine e della sicurezza pubblica, alla Questura di Teramo, al Comando dei Carabinieri ed alla Guardia di Finanza ed agli Organi di Polizia Giudiziaria del territorio.

### **Art 15**

#### **Norma transitoria e di rinvio**

La responsabilità del servizio di trattamento dati personali di cui all'art. 4 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 opera a far data dalla consegna del sistema di videosorveglianza completo in ogni sua parte, sia tecnica che di conformità alle norme giuridiche previste dal citato decreto 196/03 e dal presente regolamento.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si attuano le disposizioni previste dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.



**ALLEGATO "A"**

**LUOGHI DI POSIZIONAMENTO DELLE TELECAMERE E LORO CAMPI DI RIPRESA**

LOCALITA' TELECAMERE	CAMPO DI RIPRESA	Telecamere fisse	Telecamere brand.
CORSO DE MICHETTI	Corso Cerulli- Corso De Michetti	2	
PIAZZA ORSINI	P.zza Orsini- Via della Verdura		1
PIAZZETTA DEL SOLE	P.zza del Sole - Vico del Pensiero - Vico del Sole	1	
PIAZZA S. ANNA	P.zza S.Anna- Via Torre Bruciata	1	
VIALE GAMBACORTA	V.le Gambacorta- V.le Mazzini	3	
PIAZZA S.FRANCESCO	P.zza S. Francesco- Autostazione	1	
ROTONDA VIA PO	Rotonda Via Po intersezione Via Firenze Via Arno	2	
PIAZZA DANTE ALIGHIERI	Piazza Dante Alighieri -Via Carducci		1
ROTONDA LOTTO ZERO (C.so Porta Romana)	Rotonda intersezione Via Contin - Circ.ne Spalato - C.so Porta Romana	1	
P.LE DEL BUON GESU' STAZIONE FFSS	V.le Crispi- Piazzale del Buon Gesù	1	
PIAZZA PROGRESSO S. NICOLO 'A TORDINO	P.zza Progresso- Via C. Colombo		1
P.ZZA GARIBALDI- CORSO S. GIORGIO	P.zza Garibaldi- V.le Bovio- C.so S. Giorgio		1
INCROCIO VIA DE GASPER! - PONTE S.FRANCESCO	Via De Gasperi -Via S. Marino -Ponte S. Francesco		1
INCROCIO VIA DE GASPER!- VIA F. REGINA	Via De Gasperi- Via Po- Via Fonte Regina- Via Flaiani		1
INCROCIO V.LE CRISPI- VIA F. REGINA	Rotonda Intersezione V.le Crispi- Via Aeroporto –Ponte S. Ferdinando- Via Fonte Regina		1
P.ZZA MARTIRI- CORSO S. GIORGIO	P.zza Martiri della Liberta- C.so S. Giorgio- Via del Vescovado		1
VIA BECCARIA	Parco Madonna delle Grazie	4	
P.LE SAN FRANCESCO N. 1	Ingressi esterni del Comando Polizia Municipale e dell'Ufficio Anagrafe . Corridoio di collegamento tra i sopracitati ingressi. Settore IV del parcheggio multipiano (Area riservata ai mezzi comunali di Teramo).	4 Solo rilevazione	